

Università degli Studi di Palermo | Dipartimento di Ingegneria
Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito
Anno accademico 2023-2024

Corso di Urbanistica

Prof. Ignazio Vinci
Dott. Joao Igreja

Descrizione dell'elaborato 2 del Project Work
Analisi del sito di progetto

Sequenza degli elaborati del Project Work

Il percorso didattico del Project Work si basa sulla preparazione di **quattro elaborati** corrispondenti ad altrettante fasi del percorso progettuale:

CONOSCENZA

1 **Analisi del contesto urbano**

Tessuto urbano, Funzioni urbane, Reti mobilità, Verde/Paesaggio

2 **Analisi del sito di progetto**

Stato dei luoghi, Volumetrie, Risorse di progetto

PREVISIONE

3 **Progetto urbanistico di massima**

Strategie progettuali, Dimensionamento, Zonizzazione

4 **Progetto urbanistico di dettaglio**

Planivolumetria, Progetto di suolo, Approfondimenti progettuali

Sito di progetto



Obiettivi dell'analisi del sito di progetto

In vista della definizione delle scelte progettuali da compiersi nella successiva fase progettuale, questa analisi deve condurci a comprendere:

- ▶ Quali **elementi del patrimonio immobiliare e del tessuto urbanistico** all'interno del sito **si prestano ad ipotesi di riuso, riconversione, valorizzazione** nella prospettiva di un quartiere accessibile, vivibile, attrattivo, sostenibile, etc.;
- ▶ Quali caratteristiche **qualitative e quantitative** connotano tali dotazioni urbanistiche.

Essendo l'analisi di natura quali-quantitativa, oltre alle cartografie, ci si potrà avvalere di strumenti a scelta quali schede di sintesi con immagini, tabelle con dati numerici, schemi grafici, etc.

Obiettivi dell'analisi del sito di progetto

Il secondo elaborato è finalizzato a:

- ▶ Quantificare la **consistenza delle risorse urbanistiche** presenti nel sito, al fine di verificare le dotazioni di cui si potrà disporre nel progetto del nuovo quartiere;
- ▶ Analizzarne la **qualità**, lo **stato di conservazione**, le **potenzialità di riuso e trasformazione**;
- ▶ Identificare i **valori storico e ambientali**, la **consistenza edilizia**, le **funzioni socio-economiche** del tessuto urbano nell'immediato intorno del sito di progetto.

Sito di progetto



SPAZI
INEDIFICATI

EDILIZIA
SPECIALISTICA

EDILIZIA
DISMESSA

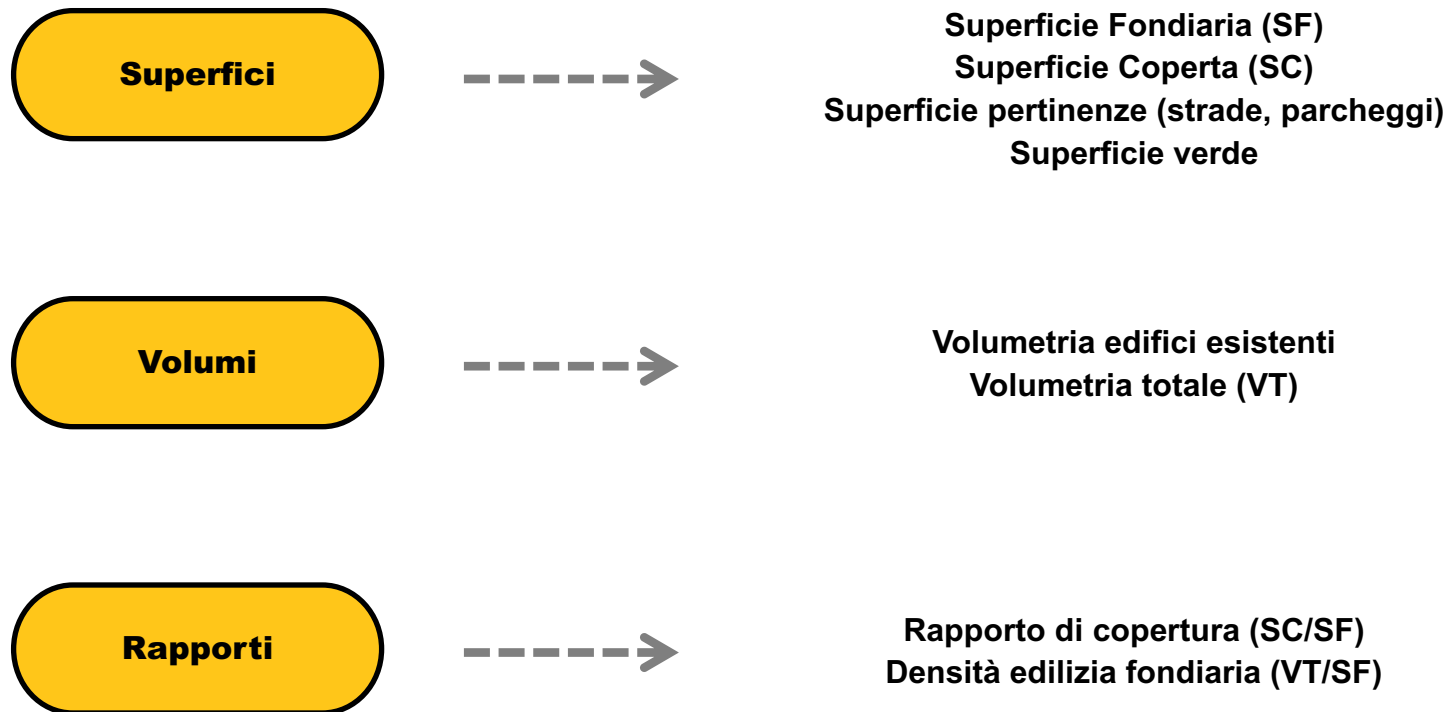
EDILIZIA
RESIDENZIALE

SPAZI
INEDIFICATI

SPAZI
INEDIFICATI

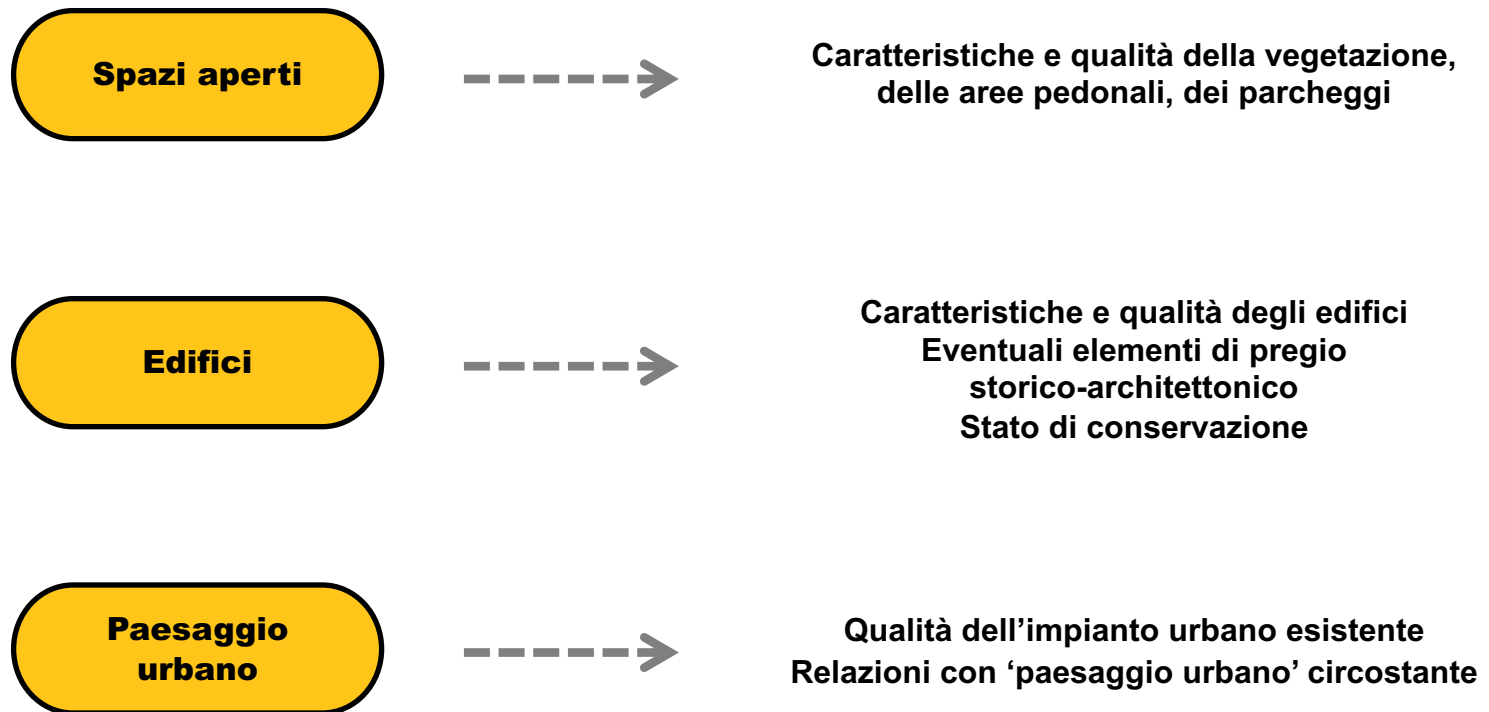
Elaborato 2 – Analisi del sito di progetto

Risorse urbanistiche dell'area (analisi quantitativa)



Elaborato 2 – Analisi del sito di progetto

Risorse urbanistiche dell'area (analisi qualitativa)



Elaborato 2 – Analisi del sito di progetto

Risorse urbanistiche e tessuto urbano nell'intorno del sito

- ▶ **Consistenza edilizia** degli edifici circostanti l'area di progetto (numeri di piani fuori terra);
- ▶ **Funzioni** degli edifici monofunzionali circostanti l'area di progetto, e nel caso degli edifici residenziali, delle funzioni prevalenti nei piani terra;
- ▶ **Valori e disvalori nel tessuto urbano circostante** l'area di progetto (presenza di tessuti/edifici urbani degradati, di aree libere o risorse di cui potranno avvantaggiarsi i futuri fruitori).

Analisi di Contesto: ipotesi di legenda

LEGENDA

	Edifici/isolati di edilizia residenziale
	Edifici/isolati abbandonati o caratterizzati da degrado avanzato

CONSISTENZA EDILIZIA

	Densità Abitativa Alta (Unità edilizie oltre 4 elevazioni)
	Densità Abitativa Media (Unità edilizie 3-4 elevazioni)
	Densità Abitativa Bassa (Unità edilizie 1-2 elevazioni)

DATAZIONE EDIFICATO

	Tessuti urbani al... (Tessuti urbani più datati)
	Tessuti urbani al... (Data 2)
	Tessuti urbani al... (Ultima fonte cartografica disponibile)

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

	Edifici/reperti di pregio storico-architettonico (nel caso edifici storici che accolgono una funzione marcare il bordo con il colore di quest'ultima)
	Parchi e giardini pubblici
	Aree agricole
	Aree di interesse naturalistico e/o paesaggistico

ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI

		Scuole superiori (SMS) Ospedali, Poliambulatori (SS) Uffici pubblici (UP) Attrezzature sportive (AS) Cimitero Luoghi di culto (LC)
---	---	---

ATTIVITÀ COMMERCIALI

		Grande distribuzione (Supermercati, etc.)
		Stabilimenti (Attività industriali, artigianali)
		Alberghi, Strutture ricettive
		Altro

MOBILITÀ

	Rete viaria principale
	Rete viaria secondaria
	Percorsi e aree pedonali
	Piste ciclabili
	Fermata ferrovia
	Fermata autobus urbani
	Parcheggio pubblico

Esempi

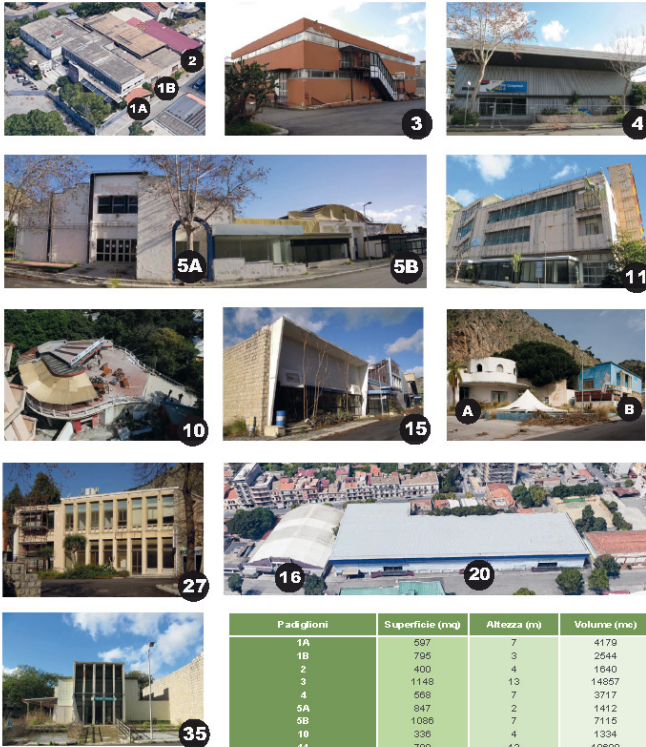
UNIVERSITÀ DI PALERMO | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA | CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Consistenza edilizia

- Edifici con 11> piani fuori terra
- Edifici con 7>11 piani fuori terra
- Edifici con 4>6 piani fuori terra
- Edifici con 1>3 piani fuori terra

Attività commerciali e servizi

- Commercio
- Bar - Ristoranti
- Istituti scolastici
- Fermata autobus



Padiglioni	Superficie (mq)	Altezza (m)	Volume (mc)
1A	597	7	4179
1B	795	3	2544
2	400	4	1640
3	1148	13	14857
4	568	7	3717
5A	947	2	1412
5B	1086	7	7115
10	336	4	1334
11	790	13	10009
15	217	6	1324
16	2050	7	13225
20	4968	11	55612
22	923	5	4800
24	296	4	1302
26	535	7	3622
27	399	6	2991
A	319	4	1328
B	344	5	1891
C	351	4	1570
D	367	5	1870
G	190	4	863
N	173	4	691
Ex uffici	165	11	2100
Ex albergo	165	6	916
Ex pronto soccorso	143	6	905
Settore gastronomico 1	166	3	448
Settore gastronomico 2	456	3	1394
Ristorante giardino	615	3	1845
Nuovo settore alimentare	510	4	1860
Totale superfici (mq)		Totale volume (mc)	
19929		147774	

Esempi

Principali padiglioni storici di primo impianto



Padiglione 1 (1950)
Edificio razionalista che presenta nel prospetto principale un grande pannello scultura che rievoca mitologia e simbolismo siciliano.



Padiglione G (1953)
Evidente il richiamo all'architettura classica. Si è voluto simboleggiare il connubio del classico tempio con l'antica casa greca.



Padiglione C (1953)
Le volte a botte, il bugnato, le finestre lobate e l'impianto interno rimandano all'architettura mediterranea di tradizione islamica.



Padiglione A (1953)
Padiglione circolare a pianta centrica sviluppato su due quote differenti. Il prospetto principale è caratterizzato da una perfetta simetria in tutti i suoi elementi costitutivi.



Padiglione 5 (1954)
In passato Padiglione della Meccanica oltre ad essere uno dei più importanti della fiera. Ben progettata è la distribuzione interna degli spazi a carattere espositivo.



Padiglione 10 (1954)
Edificio con un particolare schema planimetrico dalle forme organiche. In origine chiamato Bar Italia, non presenta alcuna forma decorativa se non la sua conformazione



Padiglione 11 (1953)
Nato come "Palazzo dell'elettricità", rientra nella categoria degli edifici espositivi multipiano. I prospetti sono caratterizzati da grandi vetrate.



Padiglione 16 (1951)
Grazie alla struttura reticolare, e quindi all'assenza di pilastri interni, lo spazio è caratterizzato da una grandissima flessibilità degli ambienti.



Padiglione B (1953)
L'elemento di maggiore pregio decorativo è rappresentato dalla loggia sul prospetto principale. All'interno è presente un cortile a cielo aperto.



Padiglione 26 (anni 60)

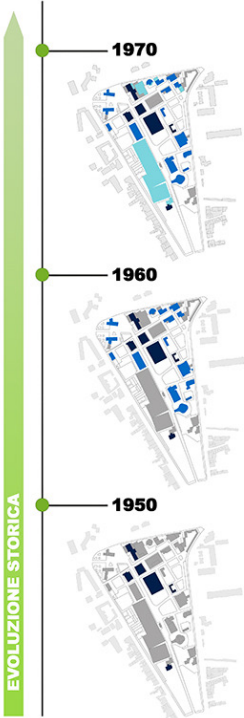


Padiglione 20 (anni 70)

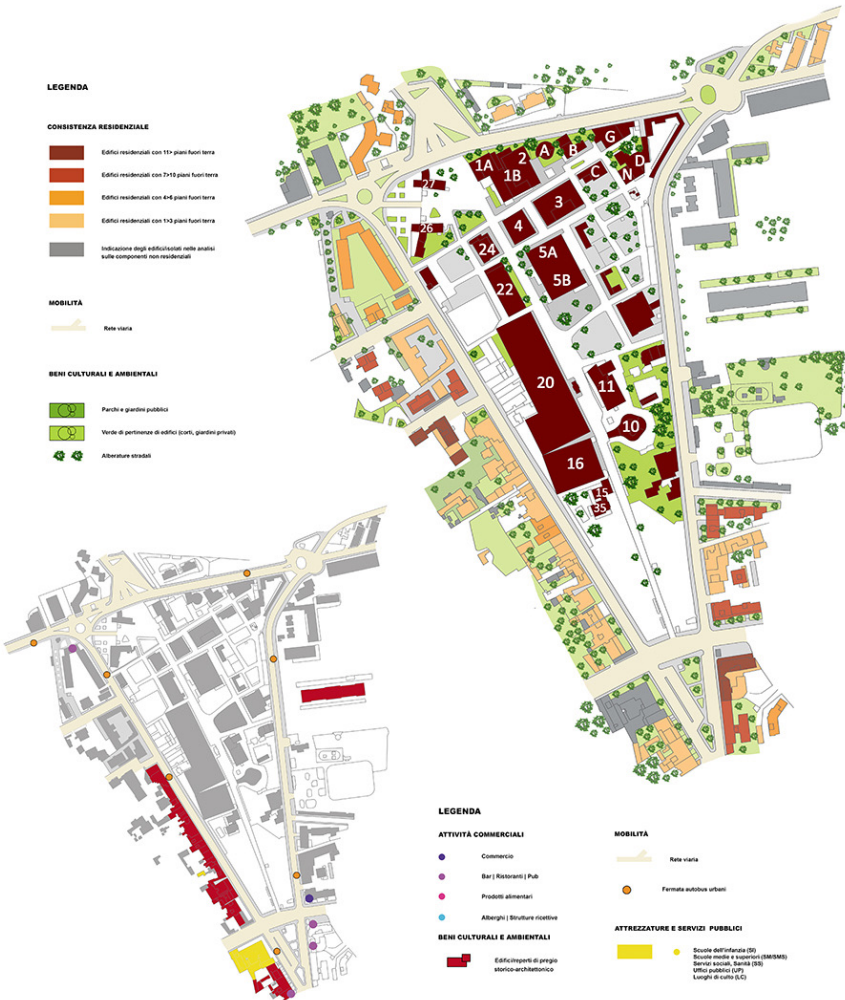


Padiglione 3 (anni 90)

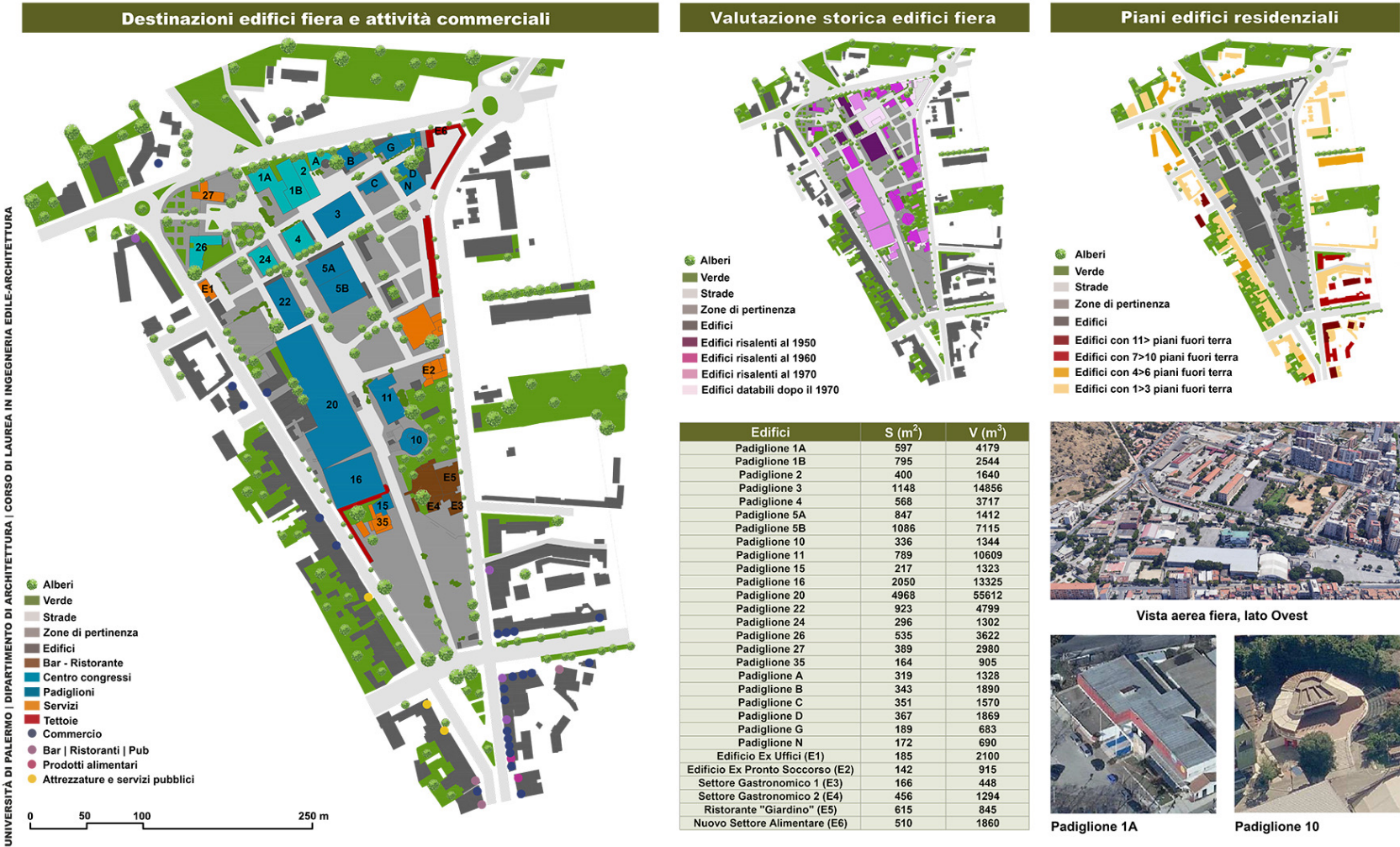
Principali padiglioni di successivo impianto



Padiglione	Superficie (m ²)	Volume (m ³)
1A	597	4179
1B	795	2544
3	400	1640
5	1148	14037
A	568	2717
11	1933	8527
10	336	1344
16	790	10609
20	217	1324
26	2050	13335
26	4968	55612
22	953	4799
24	296	1302
26	535	3622
27	389	2590
A	319	1328
B	344	1890
C	351	1570
D	367	1869
G	169	682
H	173	690
Edificio Ex Uffici	185	2100
Ex Ex Privato Roccamare	143	816
35	164	905
Gastronomia 1	166	448
Gastronomia 2	456	1294
Ristorante "Olivello"	615	1845
Restaurante alimentare	610	1860
Volume Totale		147779



Esempi



Contatti e materiali

Prof. Ignazio Vinci

ignazio.vinci@unipa.it

Dott. Joao Igreja

joaofrancisco.santosigreja@unipa.it

Informazioni e materiali didattici del Laboratorio saranno pubblicati nella sezione “Insegnamento” del sito Internet del docente:

www.ignaziovinci.net